



# FRANCESISSIMO

Festival di letteratura e cultura francesi

30 gennaio - 1 febbraio 2026

Torino



a cura di



**CONSULAT  
GÉNÉRAL  
DE FRANCE  
À MILAN**

*Liberté  
Égalité  
Fraternité*

**FONDAZIONE  
CIRCOLO DEI LETTORI**



---

*main partner*

**INTESA**  **SANPAOLO**

  
**TURIN PALACE**  
A TRUE STAY HOTEL

---

*partner*

**nu | me  
o | cen  
vi | ati** FONDAZIONE  
FRANCO - ITALIANA  
PER LA CREAZIONE  
CONTEMPORANEA

**Club Med** 

  
**ESI  
SQUARE**  
WHERE IT HAPPENS

**TGV  
!nOui**

---

*in collaborazione con*

 **Oralpharma**

---

*partner culturali*

**af**  
**Alliance Française**  
*Torino*

  
**AMBASSADE  
DE FRANCE  
EN ITALIE**  
*Liberté  
Égalité  
Fraternité*

 **MUSEO  
NAZIONALE  
DEL CINEMA  
TORINO**

---

*Francesissimo è stato ideato ed è diretto da Fabio Gambaro.  
Grazie a Yann Chareton.*

A Parigi da 10 anni c'è *Italissimo*, il festival dedicato alla letteratura e alla cultura italiane. A Torino nasce *Francesissimo* che ospita il meglio della letteratura e della cultura francesi con l'intento di far conoscere al pubblico i protagonisti e le protagoniste della scena d'oltralpe contemporanea e farli dialogare con il mondo culturale italiano. Tre giorni di incontri con autori e autrici francofoni, letture, spettacoli, proiezioni cinematografiche. Una vera propria *scena letteraria*, in cui dialogano forme e contenuti diversi, insieme a grandi nomi della letteratura ma anche nuove voci del contesto francese.

*Tutti gli appuntamenti, tranne dove diversamente segnalato, si svolgono presso il Circolo dei lettori e delle lettrici, in via Bogino 9, Torino, al primo piano di Palazzo Graneri della Roccia (011 8904401 | [circololettori.it](http://circololettori.it)).*

**fino a lunedì 2 febbraio**

**Biblioteca civica Centrale, via della Cittadella 5**

## **ÉCRIRE EN FRANÇAIS** **HISTOIRES DE LANGUES, VOYAGES DE MOTS**

*promossa da Alliance Française Torino*

*a cura di Bernard Magnier e Sabyl Ghoussoub*

*con illustrazioni di Raphaëlle Macaron*

Un viaggio tra identità, migrazioni e parole. 100 autrici e autori di tutto il mondo che scelgono il francese come lingua di espressione. Tra storia, scelta e necessità, la lingua diventa ponte, rifugio o battaglia, rivelando trasformazioni culturali e intime attraverso illustrazioni e percorsi narrativi.

*in collaborazione con Alliance Française Paris Île de France, Comune di Torino e Biblioteche Civiche Torinesi*

VEN  
**30**  
GENNAIO  
h 18.30



INAUGURAZIONE

## INCONTRO CON DANIEL PENNAC

a partire da *Il mio assassino* (Feltrinelli)

con **Fabio Gambaro**

Non è solo il nuovo romanzo di Pennac, è tutto Pennac in un romanzo. D. P. Nonnino, che diventerà il malfattore di *Capolinea Malaussène*, ha solo quattordici anni quando prepara il primo colpo della sua magistrale carriera di ricattatore e criminale. Nel seguirne i primi passi, l'autore intreccia invenzioni letterarie e autobiografia rivelando il suo modo di lavorare e le fonti di ispirazione per creare un personaggio.

**Daniel Pennac**, dopo aver esordito con romanzi per ragazzi tra cui *Abbaire stanca* e *L'occhio del lupo*, ha conquistato i lettori adulti con *Il paradiso degli orchidee* e *La fata Carabina*. Le avventure di Malaussène continuano in *La prosivendola* e *Signor Malaussène*, fino a *Capolinea Malaussène*, assumendo la dimensione di una saga. Tra le altre opere: *Come un romanzo*, *Ecco la storia*, *Grazie*, *Diario di scuola*, *Storia di un corpo*, *Ernest e Celestine*, *L'amico scrittore*. *Conversazione con Fabio Gambaro*. Nel 2018 è uscito *Mio fratello*, scritto dopo la morte del fratello Bernard.

SAB

31

GENNAIO

h 10.45

## SALUTI ISTITUZIONALI

alla presenza dell'Ambasciatore di Francia  
Martin Briens

SAB

31

GENNAIO

h 11.30



© JF PAGA

## MILADY, L'AVVENTURA DI UNA DONNA LIBERA

con **Adelaïde de Clermont-Tonnerre**

a partire da *Milady* (e/o)

Una bambina ferita e affamata bussa alla porta di un prete. Vent'anni dopo Anne diventa la potente e affascinante Lady Clarick. Quattro uomini però ne conoscono il passato e cercano vendetta. Partendo dal celebre personaggio inventato da Dumas ne *I tre moschettieri*, la scrittrice francese costruisce il romanzo di una donna fuori dagli schemi e pronta a tutto per conquistare la propria libertà. Con questa storia ricca d'intrighi e sfide al potere, Clermont-Tonnerre ha vinto il Prix Renaudot 2025.

**Adelaïde de Clermont-Tonnerre** è giornalista e scrittrice. *Il visone bianco* (Mondadori) ha vinto cinque premi letterari, tra cui il Prix Maisons de la Presse e il Prix Sagan; *L'ultimo di noi* (Sperling & Kupfer), tradotto in dieci lingue, il Grand Prix du roman de l'Académie française 2016; *Les Jours heureux* (Grasset) il Prix Carbourg per il romanzo.

SAB  
**31**  
GENNAIO  
h 15.00



© Céline Nieszwor, Leextra  
Editions L'iconoclaste

Alliance Française Torino, corso Turati 12

## LA PASSIONE DEL ROMANZO

con **Jean-Baptiste Andrea**

a partire da *Cento milioni di anni* (La nave di Teseo)

Nelle montagne tra la Francia e l'Italia, un anziano paleontologo insegue un vecchio sogno: scoprire il fossile di una creatura leggendaria sepolto tra i ghiacci delle Alpi. L'avventura, come un viaggio iniziatico, lo costringerà a confrontarsi con il peso dei ricordi, la forza dell'amicizia, la nostalgia dell'infanzia e il desiderio di credere alle storie impossibili. Jean-Baptiste Andrea, da sempre innamorato dell'Italia e vincitore del Prix Goncourt 2023, ci offre un inno alla bellezza delle ossessioni, alla fragilità degli uomini e alla potenza delle leggende.

in collaborazione con **Alliance Française Torino**  
info prenotazioni [circololettori.it](http://circololettori.it)

**Jean-Baptiste Andrea** è un regista, scrittore e sceneggiatore francese. L'esordio *Mia regina* (2018) ha vinto il Prix Femina des lycéens e il Prix du premier roman, raccogliendo in tutto 12 premi letterari. *L'uomo che suonava Beethoven* (2022) fa parte della sua trilogia sull'infanzia e si è aggiudicato il Grand Prix RTL-Lire, il premio Relay des Voyageurs Lecteurs e il Prix Ouest-France Étonnants Voyageurs. Con *Vegliare su di lei* ha conquistato il Prix Goncourt, il Prix du roman Fnac e il Grand Prix des Lectrices Elle.

SAB  
**31**  
GENNAIO  
h 16.30

© Francesca Mantovani



© Benjamin Colombel

## LE VITE DEGLI ALTRI TRA INCHIESTA E INVENZIONE

con **Maylis Besserie** e **Adrien Bosc**

a partire *La balia di Bacon* (Voland) di Maylis Besserie  
e *L'invenzione di Tristan* (Guanda) di Adrien Bosc

Romanzi che raccontano l'artista per vie oblique: da un lato il celebre pittore Francis Bacon, dall'altro il misterioso scrittore Tristan Egolf. Due dei migliori autori francesi della loro generazione battono le piste del ritratto indiretto, al confine tra realtà e finzione, tra memoria e indagine biografica. Attraverso voci laterali e sguardi innamorati o ossessivi, emergono figure segnate dall'inquietudine e dall'esilio. La scrittura diventa un gesto di restituzione, capace di interrogare l'identità e di opporsi all'oblio. Un inno alla letteratura.

**Maylis Besserie** è una scrittrice e produttrice radiofonica francese. I diritti del romanzo d'esordio *L'ultimo atto del signor Beckett* (Voland), vincitore del Premio Goncourt 2020 opera prima, sono stati venduti in tutto il mondo. *La balia di Bacon* chiude la sua trilogia romanzesca dedicata all'Irlanda.

**Adrien Bosc** ha fondato la casa editrice Sous Sol, che pubblica le riviste "Feuilleton" e "Desports". L'esordio *Prendere il volo* (Guanda), è stato finalista al Prix Goncourt des Lycéens e al Prix Interallié e ha vinto il Grand Prix du Roman de l'Académie française. Guanda ha pubblicato anche *La traversata* (2018) e *La volontaria* (2023), romanzo dedicato a Simone Weil

SAB  
**31**  
GENNAIO  
h 18.30



## L'UOMO CHE PIANTAVA GLI ALBERI

reading a partire dal libro Salani di **Jean Giono**

Durante una passeggiata in Provenza, Jean Giono incontrò un pastore solitario, di poche parole, che provava piacere a vivere lentamente. E che stava compiendo un'impresa che avrebbe cambiato la sua terra e la vita delle generazioni future: riforestare una vallata desolata nelle Alpi francesi, piantando ogni giorno migliaia di ghian-de, trasformando un paesaggio arido in un'oasi rigogliosa, dimostrando come un'azione piccola e costante possa cambiare il mondo.

**Jean Giono** (1895-1970), autodidatta, leggeva da solo la Bibbia e Omero, tra l'officina del padre e l'atelier della madre. Ha pubblicato oltre trenta opere, tra cui: *L'ussaro sul tetto*, *Una pazza felicità*, *Un re senza distrazioni*, *Due cavalieri nella tempesta*, *Nascita dell'Odissea*, *Il disertore*, *Melville* (Guanda) e *Lettere ai contadini sulla povertà e la pace* (Ponte alle Grazie).

**DOM**  
**01**  
**FEBBRAIO**  
**h 11.30**



## **QUANDO LA VITA È FEROCCE**

con **Marie Vingtras** e **Monica Acito**

a partire da *Le anime feroci* (Clichy) di Marie Vingtras  
e *Uvaspina* (Bompiani) di Monica Acito

Storie che s'intrecciano per un viaggio senza respiro nella profondità dell'animo umano. Narrazioni che esplorano il conflitto tra uomini e donne, adolescenti e adulti: mondi che spesso sembrano incapaci di incontrarsi senza ferirsi. Attraverso diverse voci, Marie Vingtras e Monica Acito intrecciano destini, segreti e fantasmi, offrendo un ritratto intenso e doloroso della nostra fragilità e forza interiore, ma ribadendo anche la nostra inesauribile voglia di vivere.

**Marie Vingtras** deve il suo pseudonimo ad Arthur Vingtras, a sua volta pseudonimo di Caroline Rémy, prima donna a dirigere un quotidiano in Francia, alla fine dell'Ottocento. È molto attiva nell'arcipelago femminista francese. È l'autrice di *Blizzard* (Clichy), vincitore del Premio dei Librai francesi e grande successo di critica e di pubblico. *Le anime feroci*, il suo secondo romanzo, è stato unanimemente acclamato in Francia.

**Monica Acito** fin dall'adolescenza ha collaborato con testate cartacee e online. Specializzata in Filologia moderna all'Università Federico II di Napoli, nel 2019 ha frequentato la Scuola Holden. Nel 2021 ha vinto, tra gli altri, il Premio Calvino per la narrativa breve e i suoi racconti sono stati pubblicati su numerose riviste letterarie. È docente di discipline umanistiche presso la scuola secondaria di primo e secondo grado.

DOM  
**01**  
FEBBRAIO  
h 15.00

© calibro



© Magnus Reed

## STORIE D'IMMIGRAZIONE, RADICI E IDENTITÀ

con **Hemley Boum** e **Nadeesha Uyangoda**

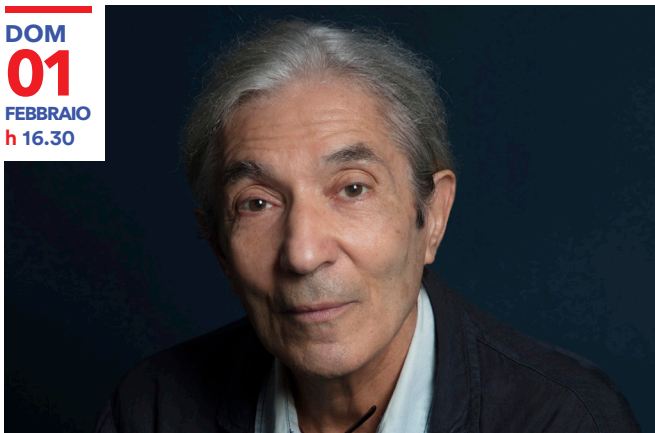
a partire da *Il sogno del pescatore* (e/o) di Hemley Boum  
e *Acqua sporca* (Einaudi) di Nadeesha Uyangoda

Dal Camerun alla Francia, dallo Sri Lanka all'Italia, personaggi in viaggio tra mondi e culture, alle prese con il rifiuto dell'altro e la difficile costruzione di sé. Quando il romanzo scava nelle profondità della coscienza e si interroga a proposito di ciò che si tramanda tra le generazioni. Seguendo il percorso della memoria e dell'avventura quotidiana, il romanzo si fa viaggio intimo e riflessivo, capace di illuminare questioni attuali come le disuguaglianze sociali, l'uso predatorio delle risorse e i movimenti migratori, dentro e oltre i confini.

**Hemley Boum**, camerunense, vive nella regione di Parigi. Ha vinto diversi premi letterari, in particolare il Prix Ahmadou Kourouma con *Les jours viennent et passent* (Edizioni Gallimard), tradotto in varie lingue. *Il sogno del pescatore* è il suo quinto romanzo.

**Nadeesha Uyangoda**, scrittrice italoфона nata in Sri Lanka, è autrice di *L'unica persona nera nella stanza* (66thand2nd) - Premio Sila sezione "Economia e Società" e Premio Rapallo Speciale "Anna Maria Ortese" - e di *Corpi che contano* (66thand2nd). Per Einaudi ha pubblicato *Acqua sporca* (2025). È ideatrice del podcast *Sulla razza* (Juventus/OnePodcast), ha scritto per media nazionali e stranieri e cura la rubrica *Il libro* di "Internazionale".

DOM  
**01**  
FEBBRAIO  
h 16.30



© Francesca Mantovan

## SCRITTURA E LIBERTÀ

con **Boualem Sansal** a partire da *Vivere* (Neri Pozza)  
con **Fabio Gambaro**

La Terra sta per scomparire e occorre scegliere chi potrà salvarsi. Libertà, potere e responsabilità in un mondo al collasso sono al centro dell'ultimo romanzo dello scrittore algerino, naturalizzato francese, che attraverso la distopia parla del nostro presente. Arrestato ad Algeri nel novembre 2024, Sansal è stato condannato a 5 anni di carcere per «attentato all'unità nazionale, oltraggio a corpo costituito, atti lesivi all'economia nazionale e detenzione di video e pubblicazioni minaccianti la sicurezza del Paese». Grazie a una vasta campagna internazionale è stato liberato nel novembre 2025.

**Boualem Sansal**, alto funzionario del Ministero dell'Industria algerino fino al 2003 (da cui fu allontanato per i suoi scritti e le posizioni politiche), ha vinto il Prix du Premier roman e il Prix Tropiques 1999 con *Le serment des barbares*, il Grand Prix RTL-Lire 2008 con *Il villaggio del tedesco* (Einaudi), e il Grand Prix du roman 2015 de l'Académie française con *2084. La fine del mondo* (Neri Pozza). Con Neri Pozza ha pubblicato anche *Nel nome di Allah. Origine e storia del totalitarismo islamista* e *Il treno di Erlingen*.

Cinema Massimo, via Verdi 18

## **I FILM INEDITI DI FRANCESISSIMO**

in collaborazione con **Museo Nazionale del Cinema**  
e **Institut Français**

ingresso € 4,00 | [museocinema.it](http://museocinema.it)

**sabato 31 gennaio h 20.30**

### **LE ROYAUME**

di Julien Colonna (2024, 108', v.o. sott. it.)

Corsica, 1994. Lesia sta vivendo la sua prima estate da adolescente. Un giorno, un uomo irrompe e la porta in moto in una villa isolata dove trova suo padre, nascosto, circondato dai suoi uomini. Scoppia una guerra nella comunità e il coppia si stringe attorno al clan. La morte colpisce. Inizia allora un inseguimento durante il quale padre e figlia impareranno a guardarsi, a capirsi e ad amarsi.

**domenica 1 febbraio h 18.30**

### **LE ROMAN DE JIM**

di Arnaud et Jean-Marie Larrieu (2024, 101', v.o. sott.it.)

Uscito di prigione per aver preso parte a un furto con degli amici, il giovane e mite Aymeric si ritrova con una vita tutta da inventare. Incontra Florence incinta e sola, lanciandosi con entusiasmo in una paternità inaspettata. Insieme accolgono il piccolo Jim e si sistemano in una casa di campagna nella regione del Giura. Gli anni passano felici, ma il ritorno del padre biologico di Jim metterà a dura prova gli equilibri familiari acquisiti.